

Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2018, n. 26-7729

Artt. 23 e 24 della l.r. 23/08 e smi: affidamento dell'incarico di direttore della direzione A17000 "Agricoltura" al dott. Valter Vincenzo Federico GALANTE.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che a far tempo dal 1° ottobre 2018, per effetto del collocamento a riposo del precedente direttore, la direzione A17000 "Agricoltura" è priva del Direttore titolare;

richiamata la DGR 20-318 del 15.9.15 e s.m.i. nonché gli artt. 22, 23 e 24 della l.r. 23/08 ed i relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i. individuanti, tra l'altro, i requisiti ordinari generali per il conferimento degli incarichi direttoriali;

visto che la Giunta regionale con verbale n. 278 del 31.08.2018, agli atti d'ufficio, che qui si richiama integralmente, ha richiesto di provvedere alla copertura del posto in argomento mediante l'attivazione di una procedura di avviso di selezione destinato sia al personale interno sia esterno all'Amministrazione e fissando in due anni la durata dell'incarico;

considerato che, alla luce di quanto sopra, i competenti uffici hanno provveduto il giorno 06.09.2018 sia alla pubblicazione dell'avviso di selezione pubblica sul BURP n. 36 S1 sia alla divulgazione al personale interno all'Amministrazione con la nota prot. 15572/A10000, fissando il termine per la presentazione delle candidature alla data del 21.09.2018;

rilevato che, per il posto di direttore della direzione A17000 i requisiti richiesti, in termini di titolo di studio, tipo di professionalità necessaria, attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede, sono quelli allegati al predetto avviso di selezione, indicati e trasmessi agli uffici competenti dall'Amministratore di riferimento;

preso atto che entro i termini previsti dall'avviso sono pervenute le seguenti candidature: Claudio BALDI, Gianfranco CORGIAT LOIA, Stefania CROTTA, Giorgio DIQUATTRO, Franco FERRARESI, Valter Vincenzo Federico GALANTE, Marco SANCHINI, Moreno SOSTER, Mario VENTRELLA, tutte ammesse alla selezione;

preso atto altresì che in base alle dichiarazioni prodotte, fatti salvi gli eventuali accertamenti sulla base del DPR n. 445/2000, i predetti candidati risultano in possesso dei requisiti ordinari generali per il conferimento dell'incarico di direttore regionale;

dato atto, conseguentemente, che le domande, i curricula e la documentazione dei candidati di cui sopra è detto sono state trasmesse al competente organo politico cui spetta il potere costitutivo di nomina adeguatamente motivato;

visto il verbale della seduta di Giunta del 12 ottobre 2018, n.286, agli atti d'ufficio e che si richiama integralmente, nel quale l'Assessore Ferrero *"dal raffronto dei curricula trasmessi propone la nomina di direttore per il dott. Valter Vincenzo Federico Galante, in quanto il candidato risulta in possesso di tutte le competenze, attitudini e capacità richieste per il profilo delineato dall'avviso e inoltre rispetto alle altre candidature vanta il più lungo periodo dirigenziale, parte del quale anche con qualifica di direttore (circa 9 anni) rivestito a diverso titolo e con crescenti gradi di complessità organizzativa. La pluralità di esperienze nei ruoli indicati è garanzia di una perfetta conoscenza della struttura organizzativa regionale e del territorio piemontese. La precedente*

responsabilità di direttore di ARPEA è elemento significativo in relazione alle recenti competenze in materia agricola nuovamente incardinate presso la Regione dalle province; la nuova organizzazione già affrontata in tale organismo è esperienza sicuramente utile per il ruolo di direttore Agricoltura. Le ultime esperienze lavorative e il titolo di studio garantiscono una approfondita conoscenza della normativa comunitaria, nazionale e regionale del settore nonché una professionalità di carattere giuridico particolarmente importante in considerazione, come si è detto, delle problematiche che emergono sia nelle attività ordinarie regionali che in quelle di gestione delle misure del P.S.R. (Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Piemonte) le cui soluzioni devono essere individuate appunto dal direttore e autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale. La stessa responsabilità di direttore dell'organismo pagatore U.E. in agricoltura dimostra infine una conoscenza approfondita del settore e delle sue produzioni agroalimentari.”;

preso atto della dichiarazione rilasciata dal dott. GALANTE in sede di presentazione della candidatura, in merito all'insussistenza di cause di inconferibilità (artt. 3, 4, 6, 7 e 20 del dlgs 39/13), agli atti d'ufficio, fatti salvi successivi accertamenti di rito;

dato atto, inoltre, che in relazione all'attribuzione degli incarichi direttoriali a persone esterne all'Amministrazione, il contingente previsto dal novellato comma 3 dell'art. 24 della l.r. 23/08, non viene superato;

sulla base dei criteri vigenti si è disposta la pubblicazione preventiva del curriculum del candidato prescelto sul BURP n. 41 S3 del 11.10.2018;

dato atto che il dott. Galante è attualmente direttore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in Agricoltura (ARPEA) giusta DGR n. 17-4036 del 10.10.2016;

atteso che con DGR n. 28-7731 di data odierna la Giunta regionale approverà l'avviso di selezione pubblica per la nomina del direttore di ARPEA, stabilendo che l'attuale direttore dott. Galante permane in carica fino alla presa di servizio del nuovo direttore;

ritenuto pertanto di precisare che l'incarico del dott. Galante in qualità direttore della Direzione A17000 "Agricoltura", regolato da contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, decorrerà dalla data di sottoscrizione del medesimo contratto contestualmente allo svolgimento effettivo delle funzioni, ed è disposto per il periodo di due anni rinnovabili, in ogni caso non potrà eccedere il limite massimo di permanenza in servizio stabilito per i dirigenti regionali dalla normativa vigente;

dato atto che al dott. Galante verrà corrisposto un trattamento economico pari a € 125.538,20 annui lordi, (giusta DGR 15-336 del 22.09.2014), integrato dal trattamento economico accessorio nella misura individuata dal vigente sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali e che la predetta spesa trova copertura nel bilancio regionale come da dettaglio di seguito elencato:

- per l'anno 2018 - € 20.923,00 (lordo) missione 16 programma 1601 cofog 04.2 macroaggregato 101 capitolo 816014 importo già impegnato con impegno n. 2455/2018 - € 5.469,00 (oneri) missione 16 programma 1061 cofog 04.2 macroaggregato 101 capitolo 816015 importo già impegnato con impegno n. 2434/2018;
- per l'anno 2019 - € 125.538,20 (lordo) missione 16 programma 1601 cofog 04.2 macroaggregato 101 importo da impegnare con i fondi di competenza sul capitolo 816014 - € 33.895,00 (oneri) missione 16 programma 1601 cofog 04.2 macroaggregato 101 importo da impegnare con i fondi di competenza sul capitolo 816015;

- per l'anno 2020 - € 125.538,20 (lordo) missione 16 programma 1601 cofog 04.2 macroaggregato 101 importo da impegnare con i fondi di competenza sul capitolo 816014 - € 33.895,00 (oneri) missione 16 programma 1601 cofog 04.2 macroaggregato 101 importo da impegnare con i fondi di competenza sul capitolo 816015;
- demandando al settore "Trattamento economico, pensionistico, previdenziale e assicurativo del personale" l'adozione dei relativi provvedimenti di competenza;

richiamati il D.Lgs. 81/2008 e la D.G.R. 1-6471 del 16.2.2018 di approvazione del Modello di organizzazione delle funzioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori per la Giunta regionale;

atteso l'art. 20 del D.Lgs. 39/2013 recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*” e dell'art. 13 del decreto legge 24.04.2014, n. 66 “*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*” convertito con legge 23.06.2014, n. 89;

visto l'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l) della Legge 190/2012 nonché quanto previsto dall'orientamento ANAC n. 24 del 21.10.2015;

viste le disposizioni contenute nella DGR n. 1-602 del 24.11.2014 e smi di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti regionali del ruolo giuntale, così come integrata dalla DGR n. 1-1717 del 13.07.2015;

visto l'art. 15 del d.lgs 33/2013 e s.m.i.;

vista la L.R. n. 4 del 5.04.2018;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR 1-4046 del 17.10.16;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

ai sensi degli artt. 23 e 24 della l.r. 23/08 e s.m.i., dei relativi criteri di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.2008 e s.m.i.

- di affidare l'incarico di direttore della direzione regionale A17000 “Agricoltura” al dott. Valter Vincenzo Federico GALANTE, fatti salvi gli esiti degli accertamenti preordinati alla sottoscrizione del contratto di diritto privato a tempo determinato;
- di stabilire che detto incarico, regolato dal predetto contratto di lavoro, decorre dalla data di sottoscrizione del contratto stesso contestualmente allo svolgimento effettivo delle funzioni, è disposto per il periodo di due anni rinnovabili. In ogni caso la predetta durata non può eccedere il limite massimo di permanenza in servizio stabilito per i dirigenti regionali dalla normativa vigente;
- di precisare che al dott. Valter Vincenzo Federico GALANTE sarà corrisposto il trattamento economico fondamentale pari a € 125.538,20, annui brdi, (giusta DGR 15-336 del

22.09.2014), integrato dal trattamento economico accessorio nella misura individuata dal vigente sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali e che la predetta spesa trova copertura nel bilancio regionale come da dettaglio di seguito elencato:

- per l'anno 2018 - € 20.923,00 (lordo) missione 16 programma 1601 cofog 04.2 macroaggregato 101 capitolo 816014 importo già impegnato con impegno n. 2455/2018 - €. 5.469,00 (oneri) missione 16 programma 1061 cofog 04.2 macroaggregato 101 capitolo 816015 importo già impegnato con impegno n. 2434/2018;
- per l'anno 2019 - € 125.538,20 (lordo) missione 16 programma 1601 cofog 04.2 macroaggregato 101 importo da impegnare con i fondi di competenza sul capitolo 816014 - €. 33.895,00 (oneri) missione 16 programma 1601 cofog 04.2 macroaggregato 101 importo da impegnare con i fondi di competenza sul capitolo 816015;
- per l'anno 2020 - € 125.538,20 (lordo) missione 16 programma 1601 cofog 04.2 macroaggregato 101 importo da impegnare con i fondi di competenza sul capitolo 816014 - €. 33.895,00 (oneri) missione 16 programma 1601 cofog 04.2 macroaggregato 101 importo da impegnare con i fondi di competenza sul capitolo 816015;

- di demandare al settore "Trattamento economico, pensionistico, previdenziale e assicurativo del personale" l'adozione dei relativi provvedimenti di competenza.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata oltre agli adempimenti posti in capo all'Amministrazione ai sensi dell'art. 15 del d.lgs 33/13, alla sottoscrizione, da parte del dirigente interessato, delle dichiarazioni di cui all'art. 20 del dlgs 39/13 (situazioni di cui agli artt. 3, 4, 6 e 7) ed all'art. 13 del dl 66/14 convertito con legge 89/14 e successivi accertamenti a cura del settore competente in materia di anticorruzione e di quello competente in materia di incompatibilità.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)